



**PARROCCHIA di SAN VALENTINO**  
**VILLANTRIA - UNITÀ PASTORALE 27**  
*www.villantria.it*  
*con San Giovanni Battista*  
*in Magione e Castelviato,*  
*San Michele Arcangelo in Agello,*  
*San Feliciano, San Savino*

04  
FEBBRAIO  
2024

5<sup>^</sup>  
DEL TO  
- B -

## PECCATORI SIAMO TUTTI

Ricordando che a Lisbona il Papa ha detto ai giovani che la Chiesa è per «todos, todos, todos», l'intervistatore gli ha chiesto se rendere la **Chiesa aperta** a tutti è la grande sfida del suo pontificato:

«È la chiave di lettura di Gesù. Cristo **chiama tutti** dentro. Tutti. C'è proprio una parabola: quella del banchetto nuziale al quale nessuno si presenta, e allora il re manda i servi "ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete chiamateli alle nozze". Il Figlio di Dio vuole far capire che non desidera un gruppo selezionato, un'élite. [...] Quando mi interrogano: "Ma possono entrare pure queste persone che sono in tale inopportuna situazione morale?", io assicuro: "Tutti, l'ha detto il Signore"».

Anche sulla benedizione delle coppie irregolari e dello stesso sesso, per cui viene molto attaccato da «piccoli gruppi ideologici», la posizione è questa:

«il Vangelo è per **santificare tutti**. Certo, a patto che ci sia la buona volontà. E occorre dare istruzioni precise sulla vita cristiana (sottolineo che non si benedice l'unione, ma le persone).

*Ma peccatori siamo tutti: perché dunque stilare una lista di peccatori che possono entrare nella Chiesa e una lista di peccatori che non possono stare nella Chiesa? Questo non è Vangelo».*

Quando Francesco percepisce tensioni attorno a sé prova con calma a instaurare un **confronto** e quando si sente solo **prega**, guardando sempre e comunque avanti senza temere scismi.

Dopo aver toccato i temi dell'intelligenza artificiale, grande innovazione che deve essere gestita eticamente, e della Giornata mondiale dei bambini, istituita perché mancava un'occasione per ascoltarli e ragionare su che tipo di mondo lasciare loro, il Papa ha affermato che **il suo sogno** per la Chiesa è quello che segua la costituzione dogmatica del Concilio Vaticano II Dei Verbum, ovvero **ascoltare** religiosamente la Parola di Dio e **proclamarla** con ferma fiducia, e «sappia essere **vicina** alla gente nella concretezza e nelle sfumature e nelle asperità della vita quotidiana».

Infatti, egli si sente «un parroco. Di una parrocchia molto grande, planetaria, certo, ma mi piace mantenere **lo spirito da parroco**. E stare in mezzo alla gente. Dove trovo sempre Dio».

(Papa Francesco, dall'intervista alla Stampa)

**TEMPO  
ORDINARIO**

Peccatori siamo tutti.....	pag 1
«La forza della vita ci sorprende» dal messaggio per la vita.....	“ 2
Commento al Vangelo.....	“ 3
PROGRAMMA DELLA SETTIMANA.....	“ 4

**«LA FORZA DELLA VITA CI SORPRENDE.  
"QUALE VANTAGGIO C'È CHE L'UOMO GUADAGNI IL MONDO  
INTERO E PERDA LA SUA VITA?" (Mc 8,36)».**

**Molte, troppe "vite negate".**

Sono numerose le circostanze in cui si è incapaci di riconoscere il valore della vita tanto che, per tutta una serie di ragioni, si decide di metterle fine o si tollera che venga messa a repentaglio. La vita del **nemico** – soldato, civile, donna, bambino, anziano... – è un ostacolo ai propri obiettivi e può, anzi deve, essere stroncata con la forza delle armi o comunque annichilita con la violenza. La vita del **migrante** vale poco, per cui si tollera che si perda nei mari o nei deserti o che venga violentata e sfruttata in ogni possibile forma. La vita dei **lavoratori** è spesso considerata una merce, da "comprare" con paghe insufficienti, contratti precari o in nero, e mettere a rischio in situazioni di patente insicurezza. La vita delle **donne** viene ancora considerata proprietà dei maschi – persino dei padri, dei fidanzati e dei mariti – per cui può essere umiliata con la violenza o soffocata nel delitto. La vita dei **malati e disabili** gravi viene giudicata indegna di essere vissuta, lesinando i supporti medici e arrivando a presentare come gesto umanitario il suicidio assistito o la morte procurata. La vita dei **bambini**, nati e non nati, viene sempre più concepita come funzionale ai desideri degli adulti e sottoposta a pratiche come la tratta, la pedopornografia, l'utero in affitto o l'espianto di organi.

In tale contesto l'aborto, indebitamente presentato come diritto, viene sempre più banalizzato, anche mediante il ricorso a farmaci abortivi o "del giorno dopo" facilmente reperibili. Tante sono dunque le "vite negate", cui la nostra società preclude di fatto la possibilità di esistere o la pari dignità con quelle delle altre persone.

**La forza sorprendente della vita.**

Eppure ... appare evidente che ciascuna vita, anche quella più segnata da limiti, ha un immenso valore ed è capace di donare qualcosa agli altri ...

Quante volte il capezzale di malati gravi diviene sorgente di **consolazione** per chi sta bene nel corpo, ma è **disperato** interiormente.

Quanti poveri, semplici, piccoli, immigrati... sanno mettere il **poco** che hanno a servizio di chi ha più problemi di loro.

Quanti disabili portano **gioia** nelle famiglie e nelle comunità, dove non "basta la salute" per essere felici.

Quante volte colui che si riteneva nemico mortale compie gesti di **fratellanza e perdono**.

Quanto spesso il bambino non voluto fa della propria vita una **benedizione** per sé e per gli altri.

*Dal messaggio per la Vita del  
Consiglio Episcopale della  
Conferenza Episcopale Italiana*

Nel vangelo odierno di Marco, Gesù passa dalla sinagoga alla casa di Simone e Andrea, in compagnia di Giacomo e Giovanni, dove è richiesta la sua azione terapeutica: prima verso la suocera di Pietro e poi verso i numerosi malati che gli portano da fuori. La casa di Pietro inizia a diventare un **luogo di guarigione, di insegnamento e di ricerca di**

**Gesù** da parte della folla.

**E andò per tutta la Galilea, predicando nelle loro sinagoghe e scacciando i demoni (Mc 1,39)**

La casa dell'apostolo è lo spazio dell'intimità, dell'accoglienza, dell'annuncio rivolto ai discepoli e del suo agire messianico.

Dopo il riposo notturno, Gesù esce al mattino, quando è ancora buio, e va fuori dalla città, in un luogo disabitato, e là "pregava" (v 35).

In Marco il pregare di Gesù scandisce i momenti di passaggio della sua vita e della sua missione. Qui la preghiera porta alla decisione che Gesù comunica ai suoi amici. Alla loro affermazione "tutti ti cercano" (v 37) egli risponde: "Andiamocene altrove, nei villaggi vicini, perché io predichi anche là, per questo infatti sono venuto" (v 38).

**La preghiera** è così **all'origine della missione**, espressione del suo libero amore per portare il vangelo di Dio. Gesù non è un guaritore, non è un mago, non è un liberatore socio-politico: è colui che ci fa conoscere Dio, un Dio vicino, **un Dio amore**. Lo troviamo infatti che va per tutta la Galilea, predicando e scacciando i demoni.

La vicinanza con i poveri, motivata dalla compassione e dall'amore, non si oppone per nulla al tempo destinato all'incontro con il Padre e all'annuncio.

Anzi gli danno consistenza. Sappiamo noi trovare nella nostra vita personale e in quella delle nostre comunità un analogo equilibrio? Oppure ci lasciamo vincere da soluzioni che tradiscono attivismo e mettersi in mostra. Se **la parola** che portiamo non **cambia prima di tutto noi stessi**, come si potranno convincere della sua bontà coloro che se ne sentono estranei?

### **UNA GOCCIA NELL'OCEANO**

*Facevo parte con mia moglie di una associazione cattolica: nata per aiutare i poveri, purtroppo col tempo era diventata un ente burocratico. Tutte le volte che c'era un'adunanza, gli argomenti erano gli stessi: come trovare i soldi, come spenderli, come giustificare le uscite... i poveri passavano in second'ordine. Rimanevano un ufficio elegante, dei dipendenti pagati e scontenti... e le finalità? Così entrambi, a malincuore, ci siamo allontanati da quel giro nel quale eravamo entrati carichi di passione e di voglia di metterci a servizio degli altri.*

*Eppure, questa stessa passione non ci ha abbandonati.*

*Con tanti poveri conosciuti, il rapporto è continuato; anzi qualcuno di loro si è messo a sua volta al servizio dei bisognosi.*

*Alla fine, senza strategie e burocrazie, ci siamo distribuiti, anche con altre persone volenterose, i poveri della nostra città.*

*Certo, quello che facciamo è solo una goccia, ma se mancasse il nostro apporto, come diceva santa Teresa di Calcutta, "questa goccia mancherebbe all'oceano".*

*(J.B. - Spagna)*

Inizio  
Benedizione Famiglie  
**mercoledì**  
**07 febbraio**  
sempre da Villa ma con  
**scambio tragitti**  
tra don Idilio e Giovanni.  
Per tutta la benedizione  
la **messaggio feriale** è  
a **Soccorso**,  
tranne il sabato

**SABATO 03/02/2024**  
ore 17:30 - **VILLA**- Oratorio: *Bernardino Grilli*

**DOMENICA 04/02/2024**

**5<sup>A</sup> DEL TEMPO ORDINARIO**

**46<sup>A</sup> GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA**

ore 09:30 - **SOCCORSO**: *Carolina Gnucchi*

ore 11:00 - **VILLA**: *Per il Popolo*

Nel pomeriggio del  
**04 Febbraio**  
**all'oratorio** a Villa,  
dalle **18 - 19.30**,  
incontro sinodale per  
un **cammino**  
**insieme**.

Si conclude, come  
solito, con un mo-  
mento conviviale.

**LUNEDÌ 05/02/2024**

**SANT'AGATA**, vergine e martire, **M-R**

ore 18:30 - **VILLA**- Oratorio  
*Per il Popolo*.

**MARTEDÌ 06/02/2024**

**Ss. PAOLO MIKI**, presbitero, e **COMPAGNI**, martiri, **M-R**

ore 18:30 - **VILLA**- Oratorio  
*Per il Popolo*.

**MERCOLEDÌ 07/02/2024**

ore 18:30 - **SOCCORSO**  
*Per il Popolo*.

**GIOVEDÌ 08/02/2024**

**S. GIROLAMO EMILIANI**, **M-B**

18:30 - **SOCCORSO**  
*Per il Popolo*

**VENERDÌ 09/02/2024**

18:30 - **SOCCORSO**  
*Mario Marsili*

**SABATO 10/02/2024**: **SANTA SCOLASTICA**, vergine

ore 17:30 - **VILLA**- Oratorio: *Per il Popolo*

**DOMENICA 11/02/2024**

**6<sup>A</sup> DEL TEMPO ORDINARIO**

**32<sup>A</sup> GIORNATA MONDIALE DEL MALATO**

ore 09:30 - **SOCCORSO**: *Per il Popolo*

ore 11:00 - **VILLA**: *Alfredo e Iolanda Alunno Ricci*

**PASQUONI don IDILIO** - Parroco solidale - 338.4305211

**MARABINI GIOVANNI** - Diacono permanente - 338.9872060

**PARROCCHIA** - Viale della Repubblica, 2 - loc. **VILLA** -  
06063 MAGIONE (PG) - 075.8409366

Email Parroco: [idilio.pasquoni@diocesi.perugia.it](mailto:idilio.pasquoni@diocesi.perugia.it)

Email parrocchia: [villa.montecolognola@diocesi.perugia.it](mailto:villa.montecolognola@diocesi.perugia.it)

Sito web: [www.villantria.it](http://www.villantria.it)

**Villa/BPER/IBAN: IT 96 T 05387 38500 000042964788**